Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia
la Provincia PAVESE
Dir. Resp.:Alessandro Moser
Tiratura: 14.371 Diffusione: 12.078 Lettori: 111.000
Rassegna del: 13/05/20
Edizione del:13/05/20
Estratto da pag.:20
Foglio:1/1

INCONTRO

Studio e lavoro, nuova mobilità piano per scaglionare gli orari

Comune, Università e San Matteo studiano le soluzioni in vista della fase 3 Indagine sui flussi di traffico con l'obiettivo di evitare affollamenti a settembre

PAVIA
Scaglionare gli orari di ingresso alle sedi di lavoro e di inizio delle lezioni, incentivare l'uso di bici e mezzi pubblici. Sono alcuni degli interventi su cui si sta concentrando l'attenzione di Comune, Università e San Matteo per il prossimo autunno.

IL CONFRONTO

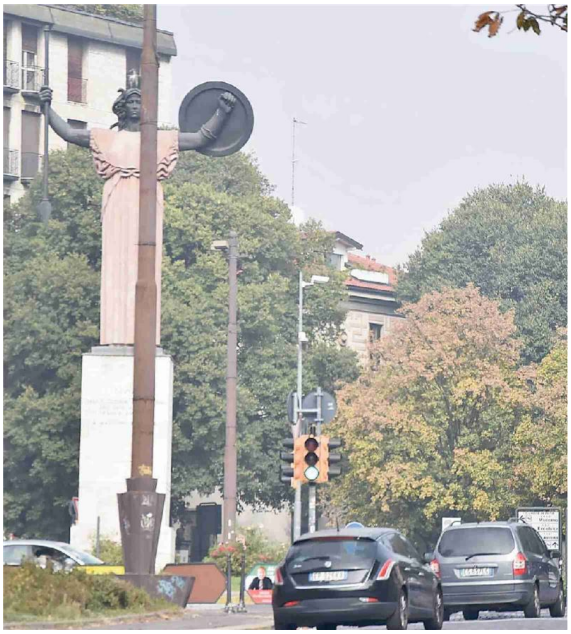
Perché la mobilità «sarà uno dei pilastri della Fase 3», sottolinea l'assessore Antonio Bobbio Pallavicini, ricordando che «si deve ripartire, ma in piena sicurezza».

Da qui la decisione di avviare un tavolo di confronto tra enti che, insieme, danno lavoro a circa 5.800 persone. Senza dimenticare i 22mila studenti. Persone che quotidianamente si spostano e che dovranno essere messe nelle condizioni di farlo in sicurezza. Per questo diventa fondamentale conoscere le modalità di spostamento e raccogliere i dati sui flussi di traffico. Per poi, numeri alla mano, disegnare una nuova mobilità e presentare richieste precise alle aziende che gestiscono i trasporti pubblici. «L'obiettivo è quello di evitare affollamenti – spiega Bobbio -. E' quindi fondamentale mettere i dati a sistema per rivedere la mobilità. L'auspicio è di adottare le medesime politiche, volte all'incentivazione di smart working e di mezzi alternativi, al decongestionamento del traffico nelle ore di punta. Anche rivedendo gli orari di ingresso al lavoro».

CHI C'ERA

Al tavolo i mobility manager dei tre enti. Per il Comune l'architetto Luciano Bravi, per l'università Davide Barbieri, dirigente dell'area Innovazione, per il San Matteo Paolo Lago, direttore di Ingegneria clinica e, ad interim, del servizio di prevenzione e protezione. «Attraverso un sondaggio, rivolto a dipendenti e studenti, si conosceranno le modalità di spostamento – spiega Barbieri -. Non esiste alcuna certezza di come sarà la situazione il prossimo autunno, si valuteranno quindi le misure da adottare, come scaglionare gli orari. L'indirizzo dell'ateneo resta comunque quello di spingere sui mezzi pubblici e su tutti gli altri mezzi alternativi». «Bisogna puntare sulla mobilità sostenibile – sottolinea Andrea Zatti, delegato del rettore per la sostenibilità -. A settembre il sistema, così com'è, rischia di non reggere, visto che i mezzi pubblici, nelle ore di punta, sono utilizzati al 150%". Il San Matteo sta valutando orari scaglionati per il personale amministrativo, mentre difficilmente si potrà intervenire sul personale sanitario. «Diventa fondamentale incentivare l'uso di bici e mezzi pubblici – avverte Lago -. E' quindi importante la collaborazione con il Comune per il potenziamento di piste ciclabili. Il policlinico potrebbe invece prevedere nuovi mini parcheggi per biciclette, sorvegliati con telecamere». —

STEFANIA PRATO



Un tavolo congiunto tra Comune, San Matteo e Università sta preparando la mobilità in vista dell'autunno

Peso:46%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
473-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring